Associazione 'Amici del Bargello onlus'



1999

IL MUSEO DEL BARGELLO

F. Mazzei, Veduta del Museo Nazionale del Bargello dopo il restauro del 1865, Firenze, Museo di Firenze com'era.

#### Modalità di iscrizione e di rinnovo

La quota di iscrizione è di L. 70.000 all'anno.
L'importo deve essere indirizzato a:
Amici del Bargello, Lungarno Guicciardini 9r, 50125 Firenze
Conto corrente postale n. 15332505
La tessera darà diritto agli associati di:
seguire le attività informative e didattiche
acquistare le pubblicazioni del Museo
con lo sconto del 20%
ricevere il giornalino Il Museo del Bargello.
Per il rinnovo della tessera sociale 1999 i soci dovranno
versare la quota di L. 70.000 sul conto corrente postale
sopra indicato.



## Bilancio 1998

Il 9 Luglio 1982 nasceva giuridicamente l'Associazione 'Amici del Bargello', con attribuzione di personalità giuridica, come da Decreto del Presidente della Giunta Regionale della Regione Toscana in data 11 Marzo 1985 (registro del Tribunale di Firenze n. 1005).

Dal 19 Giugno 1998, a seguito dell'Assemblea straordinaria dei soci del 20 maggio per l'adeguamento alle disposizioni di cui al D.L. 4.12.1997 n. 460, l'Associazione, trasformata in Associazione – onlus (con particolari benefici relativamente agli sgravi fiscali), ha adottato un nuovo testo statutario, di cui si trascrivono alcuni articoli (i soci che ne facciano richiesta potranno ritirare una copia completa dello statuto presso la sede dell'Associazione, Lungarno Guicciardini n. 9r):

ART. 1. L'Associazione è denominata 'Amici del Bargello – onlus'. L'Associazione è retta dal presente statuto e, per quanto in esso non previsto, dagli articoli 12 e seguenti del Codice Civile.

ART. 2. L'Associazione ha sede in Firenze, Lungarno Guicciardini n. 9 rosso.

ART. 3. L'Associazione si prefigge di svolgere attività inerente la tutela, promozione e valorizzazione delle cose di interesse artistico e storico di cui alla Legge primo giugno 1939 n. 1089, ivi comprese le biblioteche ed i beni di cui al D.P.R. 30 settembre 1963 n. 1409.

In particolare l'Associazione ha lo scopo di promuovere tutte quelle iniziative di carattere culturale che possano contribuire a far conoscere, apprezzare e valorizzare il Museo del Bargello sito in Firenze, nonché svolgere e promuovere attività di studio, di ricerca e di documentazione di rilevante valore culturale e artistico.

A tal fine l'Associazione potrà fra l'altro svolgere attività di propaganda a favore del predetto Museo, curare la pubblicazione di cataloghi, di riproduzioni, materiali





illustrativi e di libri riguardanti il Museo, incrementare la biblioteca e lo schedario fotografico del Museo stesso, promuovere la sottoscrizione di somme di denaro per attuare determinate iniziative a favore del Museo del Bargello e in particolare per acquistare opere d'arte da donare al Museo stesso; procedere alla manutenzione, protezione, conservazione e restauro di cose d'interesse storico e artistico; patrocinare e organizzare manifestazioni e incontri all'interno e all'esterno del Museo, nonché mostre ed esposizioni di rilevante interesse scientifico e culturale; contribuire a migliorare le attrezzature ed i servizi del Museo stesso.

L'Associazione non potrà svolgere nessun'altra attività ad eccezione di quelle che siano direttamente connesse al raggiungimento dei citati suoi scopi fondamentali.

L'Associazione è apolitica e non ha scopi di lucro ...

ART. 9. Il patrimonio dell'Associazione è costituito dai beni mobili ed immobili che diverranno di proprietà dell'Associazione, da eventuali erogazioni, donazioni e lasciti, da eventuali fondi di riserva.

Le entrate dell'Associazione sono costituite dalle quote associative annuali, da eventuali contributi da parte di Enti pubblici e privati, da ogni altra entrata ...

ART. 14. Hanno diritto di intervenire all'Assemblea tutti i Soci in regola nel pagamento della quota annua associativa.

I Soci possono farsi rappresentare in Assemblea da altri Soci che non siano amministratori, mediante delega scritta conservata negli atti dell'Associazione. Lo stesso Socio non può rappresentare in Assemblea più di cinque Soci ...

ART. 19. L'Associazione è amministrata da un Consiglio Direttivo composto da un numero di membri variabile da cinque a undici, secondo quanto stabilirà l'Assemblea ordinaria al momento della nomina del Consiglio.

Fa parte di diritto del Consiglio Direttivo il Direttore del Museo del Bargello di Firenze. Gli altri consiglieri



saranno nominati dall'Assemblea ordinaria e scelti tra i Soci.

I membri del Consiglio Direttivo vengono nominati per un periodo di tempo pari a cinque anni e sono rieleggibili.

Per la prima volta il Consiglio Direttivo viene nominato nell'atto costitutivo.

Per il secondo quinquennio i membri del Consiglio Direttivo dovranno essere scelti tra i Soci fondatori in numero non inferiore a due terzi rispetto al numero globale dei componenti del Consiglio Direttivo ...

ART. 21. Il Consiglio Direttivo è convocato dal Presidente ogni volta che lo ritenga necessario oppure quando ne sia fatta richiesta da almeno un terzo dei suoi membri.

Il Consiglio Direttivo è validamente costituito quando è presente la maggioranza dei suoi membri in carica e delibera a maggioranza dei presenti. In caso di parità di voto prevale la decisione alla quale accede il Presidente.

Il Consiglio è presieduto dal Presidente ed in caso di sua assenza dal Vice Presidente. In assenza di entrambi il Consiglio è presieduto dal Consigliere più anziano in età.

Delle riunioni del Consiglio verrà redatto, su apposito libro, il relativo verbale che sarà sottoscritto dal Presidente e dal suo Segretario ...

ART. 33. Per deliberare lo scioglimento dell'Associazione e la devoluzione del patrimonio occorre il voto favorevole di almeno tre quarti degli Associati.

Nella riunione dell'Assemblea ordinaria generale dei soci del 12 dicembre 1997 la quota associativa è stata aumentata di lire 20.000 e quindi fissata nella quota di lire 70.000.







## Attività espositive:

Il 19 giugno il Museo ha presentato nella saletta al piano terreno la mostra "Acquisti e Donazioni 1993 – 1997" curata da Giovanna Gaeta Bertelà e da Beatrice Paolozzi Strozzi.

Le collezioni del Bargello in questi ultimi anni hanno registrato un notevole incremento sia per gli acquisti da parte dello Stato, sia da parte di privati. Opere di arti minori che, quando è possibile, sono esposte al pubblico godimento o, quando le loro condizioni conservative o la loro tipologia non lo consentono, vengono ricoverate nei depositi del Museo, sempre accessibili ai numerosi studiosi che lo frequentano. Questa terza esposizione di "Acquisti e Donazioni" è stata un'occasione per evidenziare la vitalità del Bargello, in quasi un secolo e mezzo di storia.

L'ampio ventaglio delle tipologie (ben 563 pezzi fra ceramiche e medaglie, tessuti e monete, sculture, armi, arredi lignei, bronzi, oreficerie, sigilli), ha dimostrato la volontà del Museo di arricchire la gamma delle sue raccolte, di colmare alcune vistose lacune, di proseguire settori, come il patrimonio tessile ormai ben avviato, di accogliere nuove tipologie (ci si riferisce ai due splendidi centrotavola in corallo), di incrementare il settore della medaglistica (con testimonianze moderne o contemporanee), di accogliere, come per le maioliche, opere di varia provenienza e di difficile reperibilità anche sul mercato antiquario. In questo senso si sono inserite perfettamente nel Museo la collezione di maioliche donata da Corrado e Roberto Pillitteri, i tessili dall'Associazione "Amici del Bargello" in onore del settantesimo compleanno di Paola Barocchi, il monetiere Cora Fanfani acquistato dallo Stato per la raccolta numismatica del Museo.

Il Bargello si è offerto, ancora una volta, come luogo di incontro e di confronto, di scambio culturale e scientifico, grazie alla disponibilità e alla generosità di tanti privati che hanno avuto, accanto allo Stato, un ruolo definibile di primaria importanza. E come in uno scrigno, le opere donate si sono inserite, con le tipologie già





Manifattura di Trapani, XVII secolo. Centro tavola raffigurante una carrozza trainata da due cavalli e sopra Santa Rosalia. Donazione Bruzzichelli.



Manifattura di Trapani, XVII secolo. Centro tavola raffigurante una carrozza trainata da due cavalli e sopra San Michele. Donazione Bruzzichelli.



esistenti, in una definizione di fruibilità ancora in fieri, destinata ad accrescersi nel tempo.

Tra i privati che hanno collaborato ad accrescere i nuclei collezionistici del Museo, si segnalano i soci donatori:

Cesare Alidori, Associazione 'Amici del Bargello', Mario e Paola Bevilacqua, Dasy Brenty, Maria Bruscoli e Fabrizio Guidi Bruscoli, Giovanni Bruzzichelli, Luciana Chiostri, Andrea Daninos, Angelo e Lucilla Di Castro, Elvira Garbero Zorzi, Andrea Zorzi, Folco Lorenzo Pellegrini, Francesca Petteni Brolis, Roberto e Corrado Pillitteri, Mirella Piselli, Giovanni Pratesi, Giuseppe Toderi e Fiorenza Vannel Toderi.

# Visite per gli "Amici"

Nel mese di marzo nella Sala di Giovanni della Robbia e nella Sala della Scultura Barocca e del Medagliere il dottor Giuseppe Toderi e la dottoressa Fiorenza Vannel hanno illustrato ai soci il cospicuo nucleo delle placchette e delle medaglie rinascimentali ivi esposte.

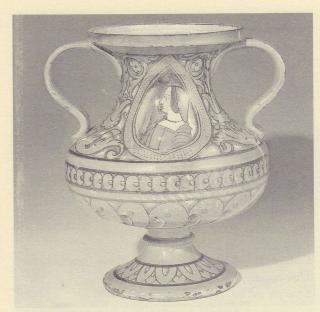
## Interventi museali

A completamento dell'itinerario didattico, già approntato nel 1997 in alcune sale del Museo, si è ritenuto opportuno portare a termine l'iniziativa anche per il Cortile, le sale delle Maioliche, Cappella, Sagrestia, sale di Giovanni e Andrea della Robbia, Sala dei Bronzetti, Sala del Verrocchio, Sala delle Armi. Le informazioni, corredate da immagini di riferimento e da cartine orientative, sono state realizzate in questa seconda fase dalla direzione del Museo, con la collaborazione della dott.ssa Cristina Sirigatti.

Per la grafica, l'impaginazione e la realizzazione al computer, ci si è avvalsi della competenza dell'architetto Filippo Topi.







Vaso, Deruta, prima metà XVI secolo. Donazione Pillitteri.

### Donazioni dei soci

#### Alessandro Alinari:

- Grande piatto maiolica dipinta in monocromia azzurra Diam. cm 34 Viterbo, seconda metà XV secolo
- Piatto
   maiolica policroma
   Diam. cm 24,5
   Viterbo, ultimo quarto XV secolo
- Piatto maiolica policroma Diam. cm 24,5 Viterbo, seconda metà del XV secolo





### Folco Lorenzo Pellegrini:

Calamaio
grès verde giada a lustro metallico
h. cm 11x16,5
Galileo Chini, Fornaci di Borgo San Lorenzo, 1920 ca.

#### Restauri

Prosegue l'aiuto offerto al Museo dall'Associazione per il restauro e la manutenzione di alcuni esemplari delle collezioni. Questi gli interventi conservativi di recente conclusi dalla restauratrice *Bettina Schindler*:

- Corno, inv. 784 Carrand
- Cofanetto in legno intarsiato, inv. 1348 Carrand
- Due corni di cervo, inv. 1348 Carrand
- Organo portatile, inv. 1399 Carrand

Nella galleria Carrand è stato restaurato il dipinto *Madonna col Bambino*, inv. 2016 Carrand (*Ditta Ticci*), grazie alla generosa sponsorizzazione di un nostro socio.

Ancora con il finanziamento della nostra Associazione si sono rese possibili la costruzione e l'applicazione di due cornici in legno di tiglio per due dipinti fiamminghi su tavola raffiguranti il *Martirio di Santa Cristina e due angeli*, che verranno esposti nella Sala Carrand (*Ditta Relart*, di Roberto Buda) e la pulitura della scultura in argento di Giuseppe Piamontini raffigurante *Maddalena*. Inoltre, nel nuovo ordinamento della Sala delle Maioliche, l'Associazione si è fatta carico del restauro di tre esemplari (inv. nn. 446,488,492), ovvero un piatto e due ciotole.





Piatto, Viterbo, seconda metà XV secolo. Donazione Alinari.

## Programma 1999

Come sempre il programma che l'Associazione propone ai soci si articola in varie sezioni:

- Acquisti
- Esposizioni e attività scientifica
- Interventi museali
- Pubblicazioni
- Restauri

## Acquisti

Anche per il 1999 ci si propone di integrare tipologie specifiche delle collezioni, in particolare nei settori delle maioliche e delle stoffe, delle monete e delle medaglie, oltre all'acquisto di pubblicazioni recenti, dedicate alla scultura e alle arti applicate.







## Esposizioni e attività scientifica

L'Associazione affiancherà, come è consuetudine, le iniziative del Museo, che per il 1999 prevedono due mostre:

- La coltelleria rinascimentale del Bargello
- Tessuti islamici.

#### Interventi museali

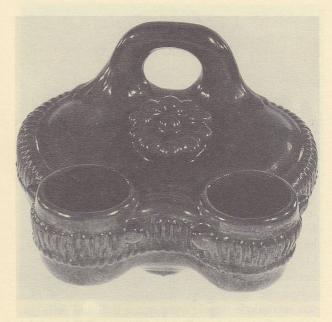
Proseguirà il riordino della fototeca storica del fondo Planiscig a cura di Francesco Caglioti, coadiuvato da Davide Gasparotto e Tomaso Montanari della Scuola Normale Superiore di Pisa (temporaneamente sospeso per lavori di muratura relativi ai locali della Biblioteca).

#### Pubblicazioni

Dopo la pubblicazione degli inventari dei beni appartenuti a Lorenzo il Magnifico e ai suoi antenati, l'Associazione intende offrire agli studiosi un contributo eccezionale per lo studio della dispersione delle collezioni medicee alla fine del secolo XV.

Grazie al particolare interessamento e alla ben nota competenza della professoressa Outi Merisalo, è stata effettuata la trascrizione della Filza n. 4 della I Serie Strozziana, custodita presso l'Archivio di Stato di Firenze. Il documento, totalmente redatto in latino e con una grafia particolarmente complessa, raccoglie le *Deliberazioni degli Ufficiali sopra i negozii di Piero de' Medici,* 1494-1495. L'opera dal titolo "Le collezioni medicee nel 1495", costituirà una fonte imprescindibile per lo studio della dispersione delle raccolte già di Lorenzo il Magnifico.





Calamaio, Galileo Chini 1920. Donazione Pellegrini.

L'insigne studiosa finlandese ha ormai terminato la trascrizione di questa preziosa fonte che uscirà corredata da un indice adeguato.

## Restauri

A spese dell'Associazione continuerà la campagna di restauro e manutenzione di alcuni degli avori esposti nella Sala omonima al primo piano del Museo.

È stata nuovamente inoltrata all'Ente Cassa di Risparmio di Firenze la richiesta di finanziamento per il restauro, dei cento stemmi dei Podestà e Giudici della Ruota, collocati sotto le alte volte del Cortile del Museo.







# Notizie dal Bargello

La direzione del Bargello comunica che nel corso dell'anno 1998 hanno avuto luogo i seguenti interventi:

- Con finanziamenti statali e con la consulenza di Rodolfo Bartalesi è proseguita la revisione degli infissi delle finestre, il restauro dei grandi portoni esterni e interni al Palazzo e sono in corso i lavori per la creazione nel locale del vecchio deposito, della Biblioteca
- Durante la XIII settimana per i Beni Culturali e Ambientali (30 marzo 5 Aprile), gli studiosi Laura Gavazzini, Alessandro Alinari, Maria Beltramini, Bettina Schindler, Davide Gasparotto, Aldo Galli, hanno offerto al pubblico una serie di "lezioni" al Museo, secondo le singole competenze (i dipinti della collezione Carrand, la collezione Pillitteri, il Palazzo dei Podestà e del Bargello etc. etc.)
- Con finanziamento ministeriale sono state acquistate due opere:

Divinità fluviali di Francesco Camilliani (marmo) Maddalena di Giuseppe Piamontini (argento)

- Finanziamenti statali hanno consentito alcuni restauri, fra i quali segnaliamo gli interventi di manutenzione a tutte le opere esposte nel Cortile a cura delle Ditte Nike, Techne e Consorzio C.E.R.
- Con finanziamento del *Comitato Biennale dell'Antiquariato* nella Sala di Michelangiolo sono stati restaurate le seguenti sculture:

L'Onore che vince l'Inganno di Vincenzo Danti (Ditta Paola Rosa)

*Tomba Nari* di Bartolomeo Ammannati (Ditta Tecnarte)

Firenze che trionfa su Pisa di Giambologna (Ditta Nike)

Nella stessa sala con finanziamento del *Circolo del Tennis di Firenze* è stato restaurato il *Bacco* di Michelangiolo (Ditta Nike)





*Piatto*, Viterbo, ultimo quarto XV secolo. Donazione Alinari.



Piatto, Viterbo, ultimo quarto XV secolo. Donazione Alinari.







- La Sala delle Maioliche è stata completata con due grandi vetrine che attualmente ospitano i servizi di Urbino. Con l'occasione la collezione delle maioliche è stata ulteriormente riordinata e arricchita con pezzi ritirati dal Museo degli Argenti, dai depositi e grazie alle donazioni di privati.

- Dal 19 ottobre al 30 novembre, nei giorni di martedì e sabato, il Museo ha adottato l'orario lungo con apertura al pubblico fino alle ore 16.

L'assemblea ordinaria dei soci per l'approvazione del bilancio preventivo avrà luogo il 10 dicembre, presso la sede dell'Associazione, alle ore 18,30 in prima convocazione e alle ore 19 in seconda convocazione.

Per ragioni amministrative sarebbe opportuno che le quote associative per l'anno 1999 (e in qualche caso per quelle trascorse) pervenissero all'Associazione entro il mese di marzo 1999.







Manifattura italiana e francese, XVIII secolo, inizio. Dono Associazione 'Amici del Bargello'.





Desideriamo ricordare con animo grato Ottone D'Assia socio fondatore degli 'Amici del Bargello', che per lunghi anni fu nel Consiglio Direttivo e Vicepresidente dell'Associazione. Alla sua perizia storica dobbiamo consigli preziosi e generosi doni che sono venuti ad arricchire il nucleo franco-bizantino del Museo.



Pubblicazione in continuazione senza periodicità



Amici del Bargello (c/o SPES/Studio per Edizioni Scelte) Lungarno Guicciardini 9 r. 50125 FIRENZE